

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1900 del 20/04/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta FRUTTAGEL S.c.p.a. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente di Lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli (Punto 6.4b ALL. VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06 e smi) sito in Comune di Alfonsine, via Nullo Baldini n. 26. Aggiornamento AIA per Modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1942 del 16/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno venti APRILE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e SMI, L.R. 21/04 e SMI. DITTA FRUTTAGEL S.c.p.a. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B ALL. VIII PARTE SECONDA D.Lgs 152/06 e SMI) SITO IN COMUNE DI ALFONSINE, VIA NULLO BALDINI N. 26. AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'installazione IPPC in oggetto, la Ditta Fruttigel S.c.p.a. con sede legale in Comune di Alfonsine, via Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391) risulta in possesso, nella persona del suo gestore, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento del Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ravenna n. 1507 del 18/05/2016, come aggiornato e modificato con le Determine Dirigenziali n. 1107 del 06/03/2017, n. 2091 del 03/05/2018, n. 3144 del 01/07/2019 e n. 1600 del 07/04/2020;

CONSIDERATO che:

- in data 10/03/2021 la ditta Fruttigel S.c.p.a. ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (PG 2021/38012 del 10/03/2021), comunicazione di modifica dei provvedimenti sopra richiamati, certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie (importo versato in data 04/03/2021 pari a 500 €);
- con tale modifica si richiede:
 - ottimizzazione della sezione di depurazione: sostituzione del sistema di fornitura di aria della vasca A di ossidazione con uno più efficiente (diffusione di aria mediante un sistema di piattelli su fondo vasca a micro bolle) e utilizzo della vasca esistente per il lavaggio dei pomodori, come sistema di equalizzazione delle acque di cottura del pisello, prima della depurazione interna, nel periodo maggio-giugno in cui rimarrebbe inutilizzata;
 - realizzazione di un collegamento della vasca di ossidazione C, con un manufatto scolmatore;
 - inoltre, si richiede di precisare, al paragrafo D.2.5 dell'AIA attualmente vigente, che al punto di scarico S1 confluiscono anche le acque meteoriche di dilavamento derivanti dai piazzali e dai tetti;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. **8042/2021**, emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
 - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 *"Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni"*;
 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, l'art. 2, comma 5 e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
 - circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto *"Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04"*, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"* recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
 - determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto *"Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA"*, la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
 - determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: *"Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"*;
 - circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 avente per oggetto *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)"*, la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
 - documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
 - il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 recante norme concernenti la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura, in applicazione della Direttiva CEE 86/278 del Consiglio del 12 giugno 1986;
 - la Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 15 *"Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34"*;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2004, n. 2773, recante *"Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura"*, e successive modifiche ed integrazioni;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 07 novembre 2005, n. 1801, avente ad oggetto *"Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura"*;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015, avente ad oggetto: *"Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento"*;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018, avente ad oggetto: *"Piano regionale di ispezione per installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*;
- con Determina Dirigenziale n. **1507 del 18/05/2016** è stata rilasciata l'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, modifica non sostanziale, al gestore della ditta **Frutttagel S.c.p.a.**, avente sede legale e stabilimento in Comune di Alfonsine, via Nullo Baldini, n. 26, per la prosecuzione dell'attività di trattamento e trasformazione di prodotti ortofrutticoli, di cui al **Punto 6.4b dell'allegato VIII al D.Lgs 152/06 e smi** ("Trattamento e trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate/giorno – valore medio su base trimestrale");
 - con Determine Dirigenziali n. **1107 del 06/03/2017**, n. **2091 del 03/05/2018**, n. **3144 del 01/07/2019** e n.**1600 del 07/04/2020** sono stati rilasciati aggiornamenti per modifiche non sostanziali dell'atto di AIA richiamato al punto precedente;
 - con nota PG/2021/38012 del 10/03/2021 la ditta Frutttagel S.c.p.a. ha presentato, tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, comunicazione di modifica non sostanziale relativa all'ottimizzazione delle

prestazioni tecniche e ambientali dello stabilimento, con particolare riguardo alla sezione di depurazione interna:

- ottimizzazione della sezione di ossidazione (sostituzione del sistema di fornitura di aria della vasca A di ossidazione con uno più efficiente, mediante installazione di un sistema aria di fondo con diffusori a bolle fini) e utilizzo della vasca esistente per il lavaggio dei pomodori, come sistema di equalizzazione delle acque di cottura del pisello, prima della depurazione interna, nel periodo maggio-giugno in cui rimarrebbe inutilizzata;
- incremento della fornitura dell'aria con l'aggiunta di due nuovi compressori (uno per ogni vasca) e con lo spostamento di un compressore esistente dalla vasca B nella vasca A;
- interventi di ottimizzazione anche delle sezioni di pretrattamento e chiarificazione nonché della raccolta di acque meteoriche in caso di precipitazioni significative al fine di salvaguardare la regolarità del trattamento depurativo e prevenire fenomeni di allagamento a monte, mediante l'installazione di un sistema di controllo delle portate a livello del collettore fognario e la realizzazione di un pozzetto per il rilancio delle acque direttamente alla vasca di ossidazione C (che verrà utilizzata esclusivamente come vasca di raccolta reflui nelle condizioni meteoriche critiche);
- infine si chiede di specificare al paragrafo D.2.5) dell'AIA attualmente vigente, che allo scarico S1 confluiscono anche le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e dei tetti.

DATO ATTO che la realizzazione di quanto proposto non determinerà alcun incremento della capacità produttiva, non determinerà variazioni al regime degli scarichi idrici e delle emissioni in atmosfera;

PRESO ATTO della nota assunta al nostro PG/2021/30226 del 26/02/2021, con cui il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna ha comunicato che in riferimento alla richiesta della ditta Fruttigel sapa di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/06 e smi e dell'art. 6 della L.R. 4/2018, il progetto presentato riguardante "l'ottimizzazione delle prestazioni tecniche e ambientali della sezione di depurazione interna", non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1), del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Ing. Laura Avveduti) del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **di considerare** le modifiche proposte relativamente agli interventi come illustrati nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata dalla **ditta Fruttigel S.C.p.A** (partita IVA 01271980391) riportate nelle premesse del presente provvedimento, come **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento **n. 1507 del 18/05/2016, come già aggiornato dai provvedimenti n. 1107 del 06/03/2017, n. 2091 del 03/05/2018, n. 3144 del 01/07/2019 e n.1600 del 07/04/2020;**

2. **di aggiornare**, con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 21/04 e s.m.i., **alla ditta Fruttage S.C.p.A.**, avente sede legale e stabilimento in Comune di Alfonsine, via Nullo Baldini 26, P.IVA 01271980391, nella persona del suo gestore, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, a seguito di modifica non sostanziale, **per la prosecuzione e lo svolgimento delle attività IPPC** di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli, **di cui al punto 6.4.b)** dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i., **prendendo atto di quanto comunicato e di seguito riportato:**
- ottimizzazione della sezione di ossidazione (sostituzione del sistema di fornitura di aria della vasca A di ossidazione con uno più efficiente, mediante installazione di un sistema aria di fondo con diffusori a bolle fini) e utilizzo della vasca esistente per il lavaggio dei pomodori, come sistema di equalizzazione delle acque di cottura del pisello, prima della depurazione interna, nel periodo maggio-giugno in cui rimarrebbe inutilizzata;
 - incremento della fornitura dell'aria con l'aggiunta di due nuovi compressori (uno per ogni vasca) e con lo spostamento di un compressore esistente dalla vasca B alla vasca A;
 - interventi di ottimizzazione delle sezioni di pretrattamento e chiarificazione, nonché della raccolta di acque meteoriche in caso di precipitazioni significative al fine di salvaguardare la regolarità del trattamento depurativo e prevenire fenomeni di allagamento a monte, mediante l'installazione di un sistema di controllo delle portate a livello del collettore fognario e la realizzazione di un pozzetto per il rilancio delle acque direttamente alla vasca di ossidazione C (che verrà utilizzata esclusivamente come vasca di raccolta reflui nelle condizioni meteoriche critiche);
- come descritto nella relazione allegata alla comunicazione di modifica PG/2021/38012 del 10/03/2021;
3. la Ditta è tenuta a comunicare ad ARPAE SAC e al Servizio IPPC di ARPAE, lo **stato di avanzamento** dei lavori sopra richiamati, con **cadenza trimestrale**;
4. **di specificare, per il paragrafo D2.5) EMISSIONI IN ACQUA, della Sezione D, dell'Allegato al provvedimento n. 1507/2016 e s.m.i., limitatamente allo scarico S1, quanto di seguito indicato:**
- **Scarico S1:** raccoglie le acque depurate scaricate dopo il trattamento di depurazione e le acque meteoriche di seconda pioggia derivanti dal dilavamento dell'area occupata dal depuratore aziendale, **nonché le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e dei tetti**. Il recapito finale è in acque superficiali, scolo Sabbioni. A questo scarico finale corrisponde il **pozzetto ufficiale di campionamento**, identificato con **S1C**, localizzato a valle del dell'impianto di depurazione ed interessato esclusivamente dalle sue acque chiarificate.
5. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui ai provvedimenti del Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ravenna n. 1507 del 18/05/2016, n. 1107 del 06/03/2017, n. 2091 del 03/05/2018, n. 3144 del 01/07/2019 e n.1600 del 07/04/2020;**
6. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
7. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia del presente provvedimento e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa;e;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.